



PSL 2014-2022 "DISTRETTO DEL BEN VIVERE" - PSR ABRUZZO 2014-2020 - Sottosmisura 19.2-Intervento 19.2.1  
GSV8.2.CUP C19C2000230009



## Progetto ASTRI- Agricoltura Sociale-Turismo e Rinascita

### **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA ALLE SCUOLE A partecipare alla realizzazione di progetti educativi gratuiti.**

Istruzione e Formazione sono fondamentali strumenti di trasformazione per costruire società più inclusive e resilienti. Dall'Agenda ONU 2030 alle Linee guida per l'Educazione civica del Ministero dell'Istruzione, i principali riferimenti per l'insegnamento della cultura della sostenibilità. Non c'è cambiamento più profondo di quello sostenuto attraverso l'educazione. E oggi che la sfida comune e globale è la transizione verso società più inclusive e resilienti è dai processi formativi che dobbiamo partire. L'**educazione** non può quindi che assumere un ruolo da protagonista come **strumento di trasformazione sostenibile** di ambiente, economia e società. In molti Paesi dell'Unione Europea, l'educazione alla sostenibilità è già parte delle attività curricolari della scuola primaria e secondaria come area di apprendimento trasversale. In questi sistemi, l'**approccio alla didattica**, in tutte le discipline come la Scienza, la Geografia o la Storia, è chiamato a integrare un modo rinnovato di progettare le attività, che includa una **prospettiva sostenibile e interdisciplinare**. Si parla di **processo di apprendimento continuo** che si estende nel corso dell'esistenza e che affila i suoi strumenti fin dai primi anni di vita. Anche l'ONU ha posto l'educazione in primo piano come agente di cambiamento.

**L'educazione di qualità costituisce infatti il quarto obiettivo dell'Agenda 2030 ONU**, un vasto programma la cui realizzazione è

considerata indispensabile per realizzare una società più equa, sostenibile ed inclusiva. In particolare, il sotto-obiettivo 4.7 è dedicato all'**apprendimento dello sviluppo sostenibile**. Non solo come **ambiente naturale** da proteggere, ma come **spazio culturale di diritti e cittadinanza**:

“Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a **promuovere lo sviluppo sostenibile**, inclusi lo stile di vita sostenibile, **i diritti umani**, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la **cittadinanza globale** e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della **cultura allo sviluppo sostenibile**”

Con il presente avviso

La Soc Coop Il Bosso ed il CEA Il Bosso Formazione aggiudicatari del progetto ASTRI a valere sul Sottointervento 19.2.1GSV8.2 del GAL Gran Sasso Velino

INVITANO I DIRIGENTI SCOLASTICI  
A MANIFESTARE L'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE  
DEL PRESENTE PROGRAMMA

La manifestazione di interesse prevede l'individuazione di tre classi/unità classe per ciascun plesso componente l'Istituto scolastico.

Per ogni classe è previsto un intervento di 8 ore, le stesse potranno essere sviluppate nelle due modalità seguenti:

**A) Giornata intera con uscita nella Valle del Tirino**

**B) Incontri in classe ed in FAD**

Le tematiche tra cui scegliere sono due e sono le seguenti:

- Agricoltura, il futuro è in campo
- Acqua risorsa rara e limitata

Alla presente si allega dettaglio dei programmi tra cui scegliere.

Nella forma più ampia della co-progettazione, l'adattamento dei percorsi avverrà in base ai programmi didattici o ai progetti di educazione ambientale, legati ad esperienze e curiosità dei ragazzi, approfonditi e seguiti dagli insegnanti durante tutto il periodo scolastico. Tutti i percorsi proposti dagli operatori di Educazione Ambientale si caratterizzano per la loro versatilità e sono adeguabili alle diverse esigenze dei singoli Istituti.

### SVILUPPO DEL PROGETTO E ONERI

L'ammissione al progetto è vincolata dal limite dei fondi disponibili.

La scrivente Soc. Coop Il Bosso si fa carico dell'intero costo del servizio degli operatori per un totale di otto ore; **l'organizzazione ed il costo di trasporto degli studenti sarà a carico delle scuole, eventualmente verranno forniti gratuitamente materiali didattici e informativi.**

### VERIFICA

La verifica si potrà svolgere con:

- monitoraggio a campione, per consentire eventuali adeguamenti del progetto ai singoli casi;
- relazioni degli operatori e degli insegnanti coinvolti.

### MODALITÀ DI ADESIONE AL PROGETTO

Le richieste di adesione al progetto dovranno pervenire entro il 15/12/2023 complete di tutte le indicazioni richieste, utilizzando il modulo GOOGLE che troverete all'indirizzo [https://docs.google.com/forms/d/1lgr3H6kZg5zWVvVZKu-mp2b\\_FFYMCDtwG42iNBCp5Cw/edit](https://docs.google.com/forms/d/1lgr3H6kZg5zWVvVZKu-mp2b_FFYMCDtwG42iNBCp5Cw/edit)

NON SONO AMMESSE ALTRE MODALITÀ DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Saranno accolte le richieste per 3 classi/unità-classe per plesso scolastico.

**La scelta dell'opzione che prevede lo svolgimento del programma solo in classe dovrà essere svolta entro la metà del mese di aprile 2023.**

L'ammissione al programma educativo sarà definita dai seguenti elementi:

- ordine di arrivo delle domande (data di compilazione del modulo)
- completezza delle schede alla scadenza; saranno escluse tutte le schede che alla scadenza non riportino tutti gli elementi richiesti come anche le schede pervenute oltre la scadenza fissata.

A seguito dell'esame delle domande, pervenute dalle scuole in tempo utile e complete di tutti gli elementi richiesti, saranno formulate due distinte graduatorie, seguendo l'ordine cronologico di arrivo (data email certificata):

Le scuole che rimarranno escluse per superamento del budget, risulteranno idonee ma fuori graduatoria degli ammessi, con la possibilità di partecipare ad eventuali altri programmi educativi della Scrivente.

Per qualsiasi informazione o chiarimento chiamare la Responsabile Unica del Progetto, Luciana Di Marco 0859808009, o inviare email al seguente indirizzo: [luciana@ilbosso.com](mailto:luciana@ilbosso.com)

\*Allegato n 1 dettaglio proposte

Capestrano 11.11.2023

IL BOSSO Soc Coop  
DOTT.SSA FILOMENA SPAGNOLI

<b>All 1</b>		<b>I OPZIONE</b>	
<b>TITOLO</b>		<b>AGRICOLTURA: il futuro è “in campo” – ATTIVITA’ IN LOCO</b>	
<b>FINALITÀ</b>		Educare al corretto uso delle risorse, al rispetto dell’ambiente, al corretto uso del suolo, ad una sana e corretta alimentazione, all’essenzialità, al rispetto per il proprio corpo e per la natura.	
<b>ANALISI del CONTESTO</b>		<p>La nostra epoca passerà alla storia per la prima pandemia del mondo globalizzato e iperconnesso, ma anche come quella in cui abbiamo dovuto far fronte al cambiamento climatico e a tutte le ripercussioni che sta portando sull’ambiente, sulla nostra società e sulla nostra economia. L’espansione urbana sta consumando risorse terrestri e richiede un’agricoltura ad alta intensità, con grandi raccolti e continui nutrienti, antibiotici e antiparassitari, oltre che forme di agricoltura industriali sempre più insostenibili. <b>Cosa succede se vengono consumate tutte le risorse naturali presenti un determinato territorio? Diventa arido e improduttivo</b>, in altre parole diventa un <b>deserto</b>. La popolazione mondiale è in aumento, in tutte le aree del mondo, e secondo alcuni calcoli nel 2050 sarebbero necessari tre pianeti per soddisfare le richieste di risorse naturali correlata alla popolazione. Nello stesso tempo, la pressione esercitata dall’uomo sul suolo è in crescita, si sta degradando in misura esponenziale ed è un problema globale, che interessa tutto il mondo, in forme e tempi diversi. Si stima che le aree perse ogni anno potrebbero produrre, in via potenziale, venti milioni di tonnellate di grano, circa la metà del fabbisogno annuo italiano.</p> <p>Il suolo diventa quindi un “sorvegliato speciale” e, di fronte a questo scenario, la conservazione della diversità biologica, la salvaguardia ecologica e paesaggistica, lo sviluppo locale delle aree rurali rappresentano azioni urgenti da intraprendere.</p>	

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Conoscere il concetto di agricoltura e la sua importanza nella vita dell'uomo;          adottare buone pratiche alimentari;          consumare prodotti sostenibili;          conoscere l'importanza degli impollinatori;          conoscere e divulgare antiche tradizioni;          conoscere associazioni ed enti che si occupano di agricoltura sostenibile (Esempio: Slow Food)</p>
<b>STRATEGIA</b>	<p><b>Analisi del ciclo di vita di una pianta</b>, nella fattispecie "il grano" - dalla semina al consumo del pane a tavola - per scoprire e capire i cicli vitali e i meccanismi che li regolano, anche in base ai cambiamenti climatici e all'alternarsi delle stagioni. Comprendere che ogni organismo vivente è indissolubilmente legato alle caratteristiche del suo habitat, da cui trae nutrimento e riparo.</p> <p><b>Testimonianza di un coltivatore</b> per conoscere le differenze tra agricoltura intensiva ed estensiva e conoscere le principali caratteristiche relative all'attività di un contadino;</p> <p><b>Conoscenza dei prodotti agricoli</b> del territorio circostante</p>
<b>STRATEGIA DIDATTICA</b>	<p>Laboratori, esperienze sensoriali, lezione frontale dialogata, attività all'aperto, imparare facendo</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Infanzia, primaria, secondaria di I grado</p>
<b>ATTIVITÀ</b>	<p><b>Incontri a scuola di tipo laboratoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'attività agricola, con particolare riferimento al grano e alle colture della stagione in corso (preparazione del terreno, semina, raccolta)</li> <li>• Attività di trasformazione della materia prima: dal seme al grano con tecniche antiche</li> <li>• Andiamo al mercato del paese/città</li> <li>• Intervistiamo un agricoltore</li> <li>• Mani in pasta: laboratorio di panificazione</li> </ul>

<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 ore in FAD per la presentazione dell'attività 4 ore in classe da gestire in <b>autonomia</b> seguendo il vademecum che sarà inviato 6 ore di attività in presenza a scuola e/o nei pressi della scuola con attività laboratoriali Da dividere su 2 incontri
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Incremento del numero di studenti che consumano una merenda sostenibile; Incremento del numero di studenti che sono interessati agli argomenti proposti; Incremento degli studenti che farebbero una gita in una zona rurale poco conosciuta piuttosto che in una grande città;
<b>INDICATORI DI VERIFICA</b>	Consumo merenda sostenibile; gradimento tema affrontato; indice di gradimento relativo ad una gita alternativa
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Censimento iniziale e finale del valore degli indicatori di verifica scelti
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Farina, Pane e prodotti agricoli della tradizione

<b>All 1</b>		<b>II OPZIONE</b>	
<b>TITOLO</b>		<b>AGRICOLTURA: il futuro è “in campo” – GIORNATA ESPERIENZIALE</b>	
<b>FINALITÀ</b>		Educare al corretto uso delle risorse, al rispetto dell’ambiente, al corretto uso del suolo, ad una sana e corretta alimentazione, all’essenzialità, al rispetto per il proprio corpo e per la natura.	
<b>ANALISI del CONTESTO</b>		<p>La nostra epoca passerà alla storia per la prima pandemia del mondo globalizzato e iperconnesso, ma anche come quella in cui abbiamo dovuto far fronte al cambiamento climatico e a tutte le ripercussioni che sta portando sull’ambiente, sulla nostra società e sulla nostra economia. L’espansione urbana sta consumando risorse terrestri e richiede un’agricoltura ad alta intensità, con grandi raccolti e continui nutrienti, antibiotici e antiparassitari, oltre che forme di agricoltura industriali sempre più insostenibili. <b>Cosa succede se vengono consumate tutte le risorse naturali presenti un determinato territorio? Diventa arido e improduttivo</b>, in altre parole diventa un <b>deserto</b>. La popolazione mondiale è in aumento, in tutte le aree del mondo, e secondo alcuni calcoli nel 2050 sarebbero necessari tre pianeti per soddisfare le richieste di risorse naturali correlata alla popolazione. Nello stesso tempo, la pressione esercitata dall’uomo sul suolo è in crescita, si sta degradando in misura esponenziale ed è un problema globale, che interessa tutto il mondo, in forme e tempi diversi. Si stima che le aree perse ogni anno potrebbero produrre, in via potenziale, venti milioni di tonnellate di grano, circa la metà del fabbisogno annuo italiano. Il suolo diventa quindi un “sorvegliato speciale” e, di fronte a questo scenario, la conservazione della diversità biologica, la salvaguardia ecologica e paesaggistica, lo sviluppo locale delle aree rurali rappresentano azioni urgenti da intraprendere.</p>	

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Conoscere il concetto di agricoltura e la sua importanza nella vita dell'uomo;          adottare buone pratiche alimentari;          consumare prodotti sostenibili; conoscere l'importanza degli impollinatori;          conoscere e divulgare antiche tradizioni;          conoscere associazioni ed enti che si occupano di agricoltura sostenibile (Esempio: Slow Food)</p>
<b>STRATEGIA</b>	<p><b>Analisi del ciclo di vita di una pianta</b>, nella fattispecie "il grano" - dalla semina al consumo del pane a tavola - per scoprire e capire i cicli vitali e i meccanismi che li regolano, anche in base ai cambiamenti climatici e all'alternarsi delle stagioni. Comprendere che ogni organismo vivente è indissolubilmente legato alle caratteristiche del suo habitat, da cui trae nutrimento e riparo.</p> <p><b>Contatto con azienda agricola sostenibile</b> per conoscere le differenze tra agricoltura intensiva ed estensiva e toccare con mano l'attività del contadino;</p> <p><b>Visita guidata mulino</b></p>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	<p>Attività all'aperto, laboratori, scouting, esperienze sensoriali, imparare facendo, intervista</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Infanzia, primaria, secondaria di I grado</p>
<b>ATTIVITÀ</b>	<p><b>Giornata di educazione ambientale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione dell'attività agricola, con particolare riferimento al grano (preparazione del terreno, semina, raccolta)</li> <li>• Attività di trasformazione della materia prima: Visita al mulino</li> <li>• Mani in pasta: laboratorio di panificazione</li> </ul>
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	<p>1 ora in FAD per la presentazione dell'attività          1 giornata esperienziale di 7 ore nella Valle del Tirino</p>

<b>RISULTATI ATTESI</b>	Incremento del numero di studenti che consumano una merenda sostenibile; Incremento del numero di studenti che sono interessati agli argomenti proposti; Incremento degli studenti che farebbero una gita in una zona rurale poco conosciuta piuttosto che in una grande città;
<b>INDICATORI DI VERIFICA</b>	Consumo merenda sostenibile; gradimento tema affrontato; gradimento gita alternativa
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Censimento iniziale e finale del valore degli indicatori di verifica scelti
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Farina Pane e prodotti della tradizione agricola a tavola

<b>All 1</b>		<b>III OPZIONE</b>	
<b>TITOLO</b>		<b>ACQUA: RISORSA RARA E LIMITATA – GIORNATA ESPERIENZIALE</b>	
<b>FINALITÀ</b>		Educare al corretto uso delle risorse, con particolare riferimento a quelle idriche, al rispetto dell'ambiente, all'essenzialità. Sviluppare senso critico verso le nuove emergenze climatiche.	
<b>ANALISI del CONTESTO</b>		<p>L'acqua, "linfa vitale" dell'umanità, è sempre più a rischio nel mondo a causa dell'eccessivo sviluppo e del consumo "vampirico".</p> <p>A lanciare l'allarme è l'Onu in un rapporto in cui mette l'evidenza come la carenza di acqua sta peggiorando con l'imminente rischio di una crisi globale.</p> <p>Il mondo sta "ciecamente camminando su una strada pericolosa con l'insostenibile <b>uso</b> di acqua, l'<b>inquinamento</b> e il <b>surriscaldamento climatico</b> che stanno drenando la linfa vitale dell'umanità", afferma il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres.</p> <p>Si legge nel rapporto come l'uso di acqua sia aumentato a livello globale di circa l'1% ogni anno negli ultimi 40 anni e dovrebbe mantenere tassi di crescita simili fino al 2050, per l'aumento della popolazione e il cambiamento dei modelli di produzione e consumo di risorse. (Fonte Ansa) Di fronte ad un'emergenza idrica di questa portata, prendere coscienza della problematica per maturare ed attuare un atteggiamento più responsabile e più sostenibile diventa sempre più urgente.</p>	
<b>OBIETTIVI</b>		Adottare buone pratiche per il risparmio idrico; adottare buone pratiche per evitare l'inquinamento idrico; informare circa i dati relativi al consumo di acqua e alla disponibilità di questa risorsa	

<b>STRATEGIA</b>	<p>Conoscenza del ciclo dell'acqua          Conoscenza dell'ecosistema fluviale          Riflessioni circa le forme di inquinamento idrico con particolare attenzione alla plastica          Riflessioni sul ruolo politico dell'acqua</p>
<b>STRATEGIA DIDATTICA</b>	<p>Laboratori, esperienze sensoriali, attività all'aperto, imparare facendo.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado</p>
<b>ATTIVITÀ</b>	<p><b>Giornata esperienziale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trekking lungo le sponde del fiume Tirino</li> <li>• Laboratorio sull'analisi biologica delle acque con metodo IBE (Indice Biotico Estesio)</li> </ul>
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	<p>1 ora in FAD per la presentazione dell'attività          1 giornata esperienziale di 7 ore nella Valle del Tirino</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<p>Incremento del numero di studenti che sostituiscono la bottiglia di plastica con la borraccia riutilizzabile; riduzione del numero degli studenti che consumano acqua in bottiglia; incremento del numero degli studenti disposti ad attuare buone pratiche per il risparmio idrico; incremento del numero degli studenti che hanno maggiore consapevolezza sul problema della siccità.</p>
<b>INDICATORI DI VERIFICA</b>	<p>Utilizzo borraccia riutilizzabile; livello di consumo acqua in bottiglia; attuazione buone pratiche; livello conoscenza sulle problematiche legate all'acqua.</p>
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	<p>Censimento iniziale e finale del valore degli indicatori di verifica scelti</p>
<b>PRODOTTO FINALE</b>	<p>Esperienza outdoor, elenco buone pratiche da seguire, elaborati personali dei ragazzi</p>

<b>All 1</b>		<b>I OPZIONE</b>
<b>TITOLO</b>		<b>AGRICOLTURA: il futuro è “in campo” – ATTIVITA’ IN CLASSE o NEI PRESSI</b>
<b>FINALITÀ</b>		Educare al corretto uso delle risorse, al rispetto dell’ambiente, al corretto uso del suolo, ad una sana e corretta alimentazione, all’essenzialità, al rispetto per il proprio corpo e per la natura.
<b>ANALISI del CONTESTO</b>		<p>La nostra epoca passerà alla storia per la prima pandemia del mondo globalizzato e iperconnesso, ma anche come quella in cui abbiamo dovuto far fronte al cambiamento climatico e a tutte le ripercussioni che sta portando sull’ambiente, sulla nostra società e sulla nostra economia. L’espansione urbana sta consumando risorse terrestri e richiede un’agricoltura ad alta intensità, con grandi raccolti e continui nutrienti, antibiotici e antiparassitari, oltre che forme di agricoltura industriali sempre più insostenibili. <b>Cosa succede se vengono consumate tutte le risorse naturali presenti un determinato territorio? Diventa arido e improduttivo</b>, in altre parole diventa un <b>deserto</b>. La popolazione mondiale è in aumento, in tutte le aree del mondo, e secondo alcuni calcoli nel 2050 sarebbero necessari tre pianeti per soddisfare le richieste di risorse naturali correlata alla popolazione. Nello stesso tempo, la pressione esercitata dall’uomo sul suolo è in crescita, si sta degradando in misura esponenziale ed è un problema globale, che interessa tutto il mondo, in forme e tempi diversi. Si stima che le aree perse ogni anno potrebbero produrre, in via potenziale, venti milioni di tonnellate di grano, circa la metà del fabbisogno annuo italiano.</p> <p>Il suolo diventa quindi un “sorvegliato speciale” e, di fronte a questo scenario, la conservazione della diversità biologica, la salvaguardia ecologica e paesaggistica, lo sviluppo locale delle aree rurali rappresentano azioni urgenti da intraprendere.</p>

<b>OBIETTIVI</b>	<p>Conoscere il concetto di agricoltura e la sua importanza nella vita dell'uomo;          adottare buone pratiche alimentari;          consumare prodotti sostenibili;          conoscere l'importanza degli impollinatori;          conoscere e divulgare antiche tradizioni;          conoscere associazioni ed enti che si occupano di agricoltura sostenibile (Esempio: Slow Food)</p>
<b>STRATEGIA</b>	<p><b>Analisi del ciclo di vita di una pianta</b>, nella fattispecie "il grano" - dalla semina al consumo del pane a tavola - per scoprire e capire i cicli vitali e i meccanismi che li regolano, anche in base ai cambiamenti climatici e all'alternarsi delle stagioni. Comprendere che ogni organismo vivente è indissolubilmente legato alle caratteristiche del suo habitat, da cui trae nutrimento e riparo.</p> <p><b>Testimonianza di un coltivatore</b> per conoscere le differenze tra agricoltura intensiva ed estensiva e conoscere le principali caratteristiche relative all'attività di un contadino;</p> <p><b>Conoscenza dei prodotti agricoli</b> del territorio circostante</p>
<b>STRATEGIA DIDATTICA</b>	<p>Laboratori, esperienze sensoriali, lezione frontale dialogata, attività all'aperto, imparare facendo</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Infanzia, primaria, secondaria di I grado</p>
<b>ATTIVITÀ</b>	<p><b>Incontri a scuola di tipo laboratoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'attività agricola, con particolare riferimento al grano e alle colture della stagione in corso (preparazione del terreno, semina, raccolta)</li> <li>• Attività di trasformazione della materia prima: dal seme al grano con tecniche antiche</li> <li>• Andiamo al mercato del paese/città</li> <li>• Intervistiamo un agricoltore</li> <li>• Mani in pasta: laboratorio di panificazione</li> </ul>

<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 ore in FAD per la presentazione dell'attività 4 ore in classe da gestire in <b>autonomia</b> seguendo il vademecum che sarà inviato 6 ore di attività in presenza a scuola e/o nei pressi della scuola con attività laboratoriali Da dividere su 2 incontri
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Incremento del numero di studenti che consumano una merenda sostenibile; Incremento del numero di studenti che sono interessati agli argomenti proposti; Incremento degli studenti che farebbero una gita in una zona rurale poco conosciuta piuttosto che in una grande città;
<b>INDICATORI DI VERIFICA</b>	Consumo merenda sostenibile; gradimento tema affrontato; indice di gradimento relativo ad una gita alternativa
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Censimento iniziale e finale del valore degli indicatori di verifica scelti
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Farina, Pane e prodotti agricoli della tradizione

AII 1		II OPZIONE	
TITOLO		<b>AGRICOLTURA: il futuro è “in campo” – GIORNATA ESPERIENZIALE (uscita nella Valle del Tirino)</b>	
FINALITÀ		Educare al corretto uso delle risorse, al rispetto dell’ambiente, al corretto uso del suolo, ad una sana e corretta alimentazione, all’essenzialità, al rispetto per il proprio corpo e per la natura.	
ANALISI del CONTESTO		<p>La nostra epoca passerà alla storia per la prima pandemia del mondo globalizzato e iperconnesso, ma anche come quella in cui abbiamo dovuto far fronte al cambiamento climatico e a tutte le ripercussioni che sta portando sull’ambiente, sulla nostra società e sulla nostra economia. L’espansione urbana sta consumando risorse terrestri e richiede un’agricoltura ad alta intensità, con grandi raccolti e continui nutrienti, antibiotici e antiparassitari, oltre che forme di agricoltura industriali sempre più insostenibili. <b>Cosa succede se vengono consumate tutte le risorse naturali presenti un determinato territorio? Diventa arido e improduttivo</b>, in altre parole diventa un <b>deserto</b>. La popolazione mondiale è in aumento, in tutte le aree del mondo, e secondo alcuni calcoli nel 2050 sarebbero necessari tre pianeti per soddisfare le richieste di risorse naturali correlata alla popolazione. Nello stesso tempo, la pressione esercitata dall’uomo sul suolo è in crescita, si sta degradando in misura esponenziale ed è un problema globale, che interessa tutto il mondo, in forme e tempi diversi. Si stima che le aree perse ogni anno potrebbero produrre, in via potenziale, venti milioni di tonnellate di grano, circa la metà del fabbisogno annuo italiano.</p> <p>Il suolo diventa quindi un “sorvegliato speciale” e, di fronte a questo scenario, la conservazione della diversità biologica, la salvaguardia ecologica e paesaggistica, lo sviluppo locale delle aree rurali rappresentano azioni urgenti da intraprendere.</p>	

<b>OBIETTIVI</b>	Conoscere il concetto di agricoltura e la sua importanza nella vita dell'uomo; adottare buone pratiche alimentari; consumare prodotti sostenibili; conoscere l'importanza degli impollinatori; conoscere e divulgare antiche tradizioni; conoscere associazioni ed enti che si occupano di agricoltura sostenibile (Esempio: Slow Food)
<b>STRATEGIA</b>	<b>Analisi del ciclo di vita di una pianta</b> , nella fattispecie "il grano" - dalla semina al consumo del pane a tavola - per scoprire e capire i cicli vitali e i meccanismi che li regolano, anche in base ai cambiamenti climatici e all'alternarsi delle stagioni. Comprendere che ogni organismo vivente è indissolubilmente legato alle caratteristiche del suo habitat, da cui trae nutrimento e riparo. <b>Contatto con azienda agricola sostenibile</b> per conoscere le differenze tra agricoltura intensiva ed estensiva e toccare con mano l'attività del contadino; <b>Visita guidata mulino</b>
<b>STRATEGIE DIDATTICHE</b>	Attività all'aperto, laboratori, scouting, esperienze sensoriali, imparare facendo, intervista
<b>DESTINATARI</b>	Infanzia, primaria, secondaria di I grado
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Giornata di educazione ambientale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimentazione dell'attività agricola, con particolare riferimento al grano (preparazione del terreno, semina, raccolta)</li> <li>• Attività di trasformazione della materia prima: Visita al mulino</li> <li>• Mani in pasta: laboratorio di panificazione</li> </ul>
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	1 ora in FAD per la presentazione dell'attività 1 giornata esperienziale di 7 ore nella Valle del Tirino

<b>RISULTATI ATTESI</b>	Incremento del numero di studenti che consumano una merenda sostenibile; Incremento del numero di studenti che sono interessati agli argomenti proposti; Incremento degli studenti che farebbero una gita in una zona rurale poco conosciuta piuttosto che in una grande città;
<b>INDICATORI DI VERIFICA</b>	Consumo merenda sostenibile; gradimento tema affrontato; gradimento gita alternativa
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	Censimento iniziale e finale del valore degli indicatori di verifica scelti
<b>PRODOTTO FINALE</b>	Farina Pane e prodotti della tradizione agricola a tavola

<b>All 1</b>		<b>III OPZIONE</b>	
<b>TITOLO</b>		<b>ACQUA: RISORSA RARA E LIMITATA – GIORNATA ESPERIENZIALE (Uscita nella Valle del Tirino)</b>	
<b>FINALITÀ</b>		Educare al corretto uso delle risorse, con particolare riferimento a quelle idriche, al rispetto dell'ambiente, all'essenzialità. Sviluppare senso critico verso le nuove emergenze climatiche.	
<b>ANALISI del CONTESTO</b>		<p>L'acqua, "linfa vitale" dell'umanità, è sempre più a rischio nel mondo a causa dell'eccessivo sviluppo e del consumo "vampirico".</p> <p>A lanciare l'allarme è l'Onu in un rapporto in cui mette l'evidenza come la carenza di acqua sta peggiorando con l'imminente rischio di una crisi globale.</p> <p>Il mondo sta "ciecamente camminando su una strada pericolosa con l'insostenibile <b>uso</b> di acqua, l'<b>inquinamento</b> e il <b>surriscaldamento climatico</b> che stanno drenando la linfa vitale dell'umanità", afferma il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres.</p> <p>Si legge nel rapporto come l'uso di acqua sia aumentato a livello globale di circa l'1% ogni anno negli ultimi 40 anni e dovrebbe mantenere tassi di crescita simili fino al 2050, per l'aumento della popolazione e il cambiamento dei modelli di produzione e consumo di risorse. (Fonte Ansa) Di fronte ad un'emergenza idrica di questa portata, prendere coscienza della problematica per maturare ed attuare un atteggiamento più responsabile e più sostenibile diventa sempre più urgente.</p>	
<b>OBIETTIVI</b>		Adottare buone pratiche per il risparmio idrico; adottare buone pratiche per evitare l'inquinamento idrico; informare circa i dati relativi al consumo di acqua e alla disponibilità di questa risorsa	

<b>STRATEGIA</b>	<p>Conoscenza del ciclo dell'acqua  Conoscenza dell'ecosistema fluviale  Riflessioni circa le forme di inquinamento idrico con particolare attenzione alla plastica  Riflessioni sul ruolo politico dell'acqua</p>
<b>STRATEGIA DIDATTICA</b>	<p>Laboratori, esperienze sensoriali, attività all'aperto, imparare facendo.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado</p>
<b>ATTIVITÀ</b>	<p><b>Giornata esperienziale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trekking lungo le sponde del fiume Tirino</li> <li>• Laboratorio sull'analisi biologica delle acque con metodo IBE (Indice Biotico Estesio)</li> </ul>
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	<p>1 ora in FAD per la presentazione dell'attività  1 giornata esperienziale di 7 ore nella Valle del Tirino</p>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<p>Incremento del numero di studenti che sostituiscono la bottiglia di plastica con la borraccia riutilizzabile; riduzione del numero degli studenti che consumano acqua in bottiglia; incremento del numero degli studenti disposti ad attuare buone pratiche per il risparmio idrico; incremento del numero degli studenti che hanno maggiore consapevolezza sul problema della siccità.</p>
<b>INDICATORI DI VERIFICA</b>	<p>Utilizzo borraccia riutilizzabile; livello di consumo acqua in bottiglia; attuazione buone pratiche; livello conoscenza sulle problematiche legate all'acqua.</p>
<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>	<p>Censimento iniziale e finale del valore degli indicatori di verifica scelti</p>
<b>PRODOTTO FINALE</b>	<p>Esperienza outdoor, elenco buone pratiche da seguire, elaborati personali dei ragazzi</p>